ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 135 - Trim. L. 65. Un numero cent. 60. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 Finanziari, avvisi [illegible] [illegible], sentenze, Lire 7 Necrologie Lire 5 (compartecipazioni al giusto Lire 10) Cronache, nozze, onorificenze, ecc., Lire 6 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE via S. Francesco 1 p. telefono 9.59 - MILANO, via Virate 10 Telefono 70-132.

UDINE - Anno XIV - N. 62

Giovedì 15 marzo 1945 XXIII

Ulteriori punti di appoggio sovietici conquistati dai tedeschi fra il Balaton e il Danubio

Divampa con rinnovata asprezza la gigantesca battaglia nella Prussia Orientale — Valida difesa delle truppe germaniche in Occidente

BERLINO, 14 marzo.

Contro la nostra testa di ponte sulla Drava a sud-est di Siklos il nemico, dopo le gravi perdite che egli ha subito il 12 marzo, ha continuato i suoi attacchi soltanto con forze più deboli. Anche gli attacchi bolscevichi e bulgari intrapresi contro la testa di ponte a sud-ovest di Siklos sono falliti come nei giorni precedenti.

Tra il lago Balaton ed il Danubio nostri gruppi da combattimento hanno conquistato ulteriori punti d'appoggio fortificati del fronte nemico, sono inoltrati, ad onta delle grandi difficoltà del terreno, in parecchi settori ed hanno respinto numerosi contrattacchi dei sovietici appoggiati da carri armati.

Da sette giorni la lotta infuria sull'importante pilastro di Küstrin, pilastro di sinistra dell'importante sbarramento che protegge la capitale del Reich.

Küstrin è celebre nella storia della Germania per le vittorie riportate nei suoi dintorni da Federico il Grande e la lotta di oggi è un'espressione dell'incrollabile tradizione prussiana.

Dopo gli alterni combattimenti nel corso dei quali non è stato non è stato risparmiato nè sangue nè materiale i sovietici sono riusciti a penetrare nella parte settentrionale della città cioè nel quartiere di Neustaldt che si trova sulla riva destra del Warth e che a nord-ovest non è protetto da corsi d'acqua. Questo quartiere è di conseguenza il più esposto della città.

La città che si trova in salda mano germanica e controlla i traghetti sul Warth e sull'Oder si estende con il nucleo principale delle fortificazioni fra i due fiumi. La lotta infuria sui bastioni.

Più ad ovest sulla riva orientale dell'Oder si trova la terza parte della città anch'essa munita di potenti fortificazioni. Essa controlla i traghetti sull'Oder in direzione di Berlino e deve essere considerata come uno sbarramento supplementare del fronte dell'Oder. Questa è la situazione attuale nella zona di Küstrin che smentisce nel modo più categorico tutte le false notizie diffuse da fonte avversaria.

Nella Prussia orientale come era da attendersi le numerose puntate locali hanno dato il via ad una nuova offensiva sovietica lanciata nelle nebbie mattutine dopo il solito violento martellamento con il fuoco tambureggiante.

Gli attacchi impetuosi sono stati sferrati ai lati di Zinten con rilevante impiego di forze corazzate.

Il fuoco di sbarramento germanico ha influito tuttavia sugli attaccanti con tale violenza che il primo tempo di questa grande lotta si è concluso a tutto favore dei difensori.

In Curlandia, a sud-est di Frauenberg l'impeto d'attacco dei bolscevichi si è ieri notevolmente rallentato dopo le perdite di parecchie migliaia di uomini.

Nell'Alta Slesia a sud della zona industriale nella vecchia breccia ai lati di Schwarzwasser gli attacchi si sono avvicendati a contrattacchi. Sulla strada ed ai lati di essa si sono svolti violenti scontri fra notevoli forze corazzate.

Ad occidente di Schwarzwasser gruppi misti di combattimento tedeschi hanno sfondato le prime linee di combattimento sovietiche riuscendo a comprimere i gruppi di attacco bolscevichi, pronti ad entrare in azione. Su questi attacchi è stato quindi diretto un terrificante fuoco tambureggiante delle artiglierie germaniche.

Benchè i contrattacchi germanici abbiano incontrato tenace resistenza i bolscevichi sono stati in alcuni punti respinti parecchio indietro.

Sulle teste di ponte dell'Oder, a nord di Ratibor, le formazioni d'assalto sovietiche fortemente indebolite si sono trincerate rinunciando a qualsiasi attività degna di menzione.

Nella parte settentrionale della Slovacchia si sono susseguiti i combattimenti montani attorno alla testa di ponte del Gran. Nonostante l'impiego di truppe fresche da parte del nemico nemmeno ieri esso ha potuto conseguire successi degni di rilievo.

A sud di Treviri gli americani hanno iniziato gli attacchi contro le posizioni germaniche sul Rawer, dopo un fuoco di artiglieria durato quattro ore.

Parecchi reggimenti entro un raggio di circa 20 chilometri si sono ripetutamente lanciati all'assalto. L'epicentro dei combattimenti è rimasto polarizzato nella regione ricca di boschi e montuosa posta fra le località di Erf e la Saar. A nord di Mettlach le truppe germaniche hanno immediatamente ristabilito e rastrellato le loro principali linee di combattimento.

Il generale De Tassigny ha dichiarato che le perdite subite dai degaullisti sul fronte occidentale ammontano a 10 mila morti ed a trentadue mila feriti, il che costituisce il venti per cento degli effettivi.

Ciò conferma il grave salasso che la reazione germanica infligge alle forze attaccanti.

Il satanico bolscevismo

MILANO, 13 marzo.

In una sua lettera pastorale l'Arcivescovo di Milano, Cardinale Schuster, condanna il bolscevismo chiamandolo satanico. In questa lettera pastorale il bolscevismo viene accusato di essere il sovvertitore ed il distruttore dei popoli.

Dove stiamo andando?

BERNA, 13 marzo.

Questo grido di spavento è l'espressione dello stato d'animo di quegli italiani che ancora amano l'ordine, così scrive il corrispondente romano del giornale spagnolo *A. B. C.*

Nell'Italia invasa regna un terribile pessimismo. Chi si lamenta della miseria, della corruzione, della mancanza d'influenza del governo, della mancanza di persecuzione della polizia, delle pretese delle richieste di Tit. sull'Istria, delle pretese anglo-americane sulle colonie italiane, sul mancato invito dell'Italia alla conferenza di S. Francisco, e del disprezzo che gli « alleati » anglo-americani manifestano nei confronti dell'Italia.

Malafede inglese

BERLINO, 13 marzo.

Da parte competente si richiama l'attenzione sulla propaganda che si sta ora inscenando in Inghilterra contro la Germania e si fa notare in proposito, che esiste una istruzione per la stampa del ministro delle informazioni inglese, Braches, in cui è detto che il diffondersi di notizie sempre più frequenti sugli orrori compiuti dai bolscevichi sui territori da loro occupati, deve venir combattuto con notizie di pretesi orrori compiuti dai tedeschi.

Il Governo, essendo nella impossibilità d'impedire la diffusione dei misfatti bolscevichi, spera con questa losca forma di propaganda di paralizzare l'effetto che la conoscenza di tali orrori produce sull'opinione pubblica inglese.

Richiesta penosa

STOCCOLMA, 9 marzo.

Le Unioni baltiche in Inghilterra, negli Stati Uniti e in Svezia, si sono rivolte, secondo quanto informa il *Stockolms Tidningen* alla direzione della Croce Rossa Internazionale con la preghiera di concedere a tutti i fuggiaschi dei paesi baltici dei passaporti di protezione, affinchè non possano venir costretti, come viene espressamente detto nella richiesta, a ritornare nella loro patria fino a quando gli stati baltici non avranno ottenuto nuovamente la loro indipendenza. Non si ha ancora notizia di una presa di posizione della Croce Rossa riguardo a questa penosa richiesta.

Il commediante Eden e la questione polacca

STOCCOLMA, marzo.

Giovedì si è svolto ai Comuni un dibattito supplementare sulla questione polacca nel corso del quale Eden ha tentato di dimostrare la forza dell'Inghilterra come se esistesse ancora un punto di vista inglese ed una politica estera inglese.

Eden ha dichiarato d'avere conosciuto assieme a Churchill i rappresentanti del Comitato di Lublino e che questi, non hanno fatto loro alcuna buona impressione. Senza dubbio, così ha affermato Eden, l'Inghilterra non riconoscerà questo Comitato.

Egli ha accennato inoltre che a Mosca si inizieranno ora i colloqui fra il Ministro degli Esteri sovietico e gli ambasciatori. Vedremo, così ha detto Eden testualmente, se colà verrà creato un Governo rappresentativo. Nel caso contrario la situazione rimarrà invariata. In tal modo la piccola commedia recitata da Eden davanti all'opinione pubblica per salvare la reputazione britannica ha perso completamente il suo effetto. Mentre le affermazioni di Eden avrebbero dovuto colpire per la loro energia, esse hanno raggiunto il risultato contrario persuadendo cioè l'opinione pubblica del fatto che, se a Mosca non si raggiungerà un accordo, la situazione creata in Polonia dal Cremlino non subirà alcun mutamento.

In risposta a varie domande, Eden è stato costretto ad ammettere il penoso fatto che la moglie del Primo Ministro del Governo esiliato polacco Arciczewski è stata arrestata in Polonia da commissari sovietici.

Naturalmente noi non tratteremo di questa questione con il Comitato di Lublino che non riconosciamo, così ha affermato Eden, ma direttamente col Governo sovietico. Questo « delicato » accenno fa comprendere ancora una volta chi si trova veramente dietro al Comitato di Lublino.

Mosca tenta il suo giuoco in Ungheria

BERLINO, 14 marzo.

La Radio sovietica ha per la prima volta esercitato la sua critica in merito al comitato ungherese di Debrecen, riferisce l'*Esprezsen* commentando il discorso del Presidente dei Ministri Miklos tenuto a Szeged, così si legge ancora, è stato detto che il popolo ungherese ha votato fiducia a questo governo soltanto in anticipo.

Il nuovo orientamento della politica estera dell'Ungheria è dipendente da fattori di politica interna di cui sarebbero i più importanti la riforma agraria e l'impiego della nuova armata ungherese. Si richiama alla memoria il vecchio proverbio che fatti dicono molto di più che le più belle parole, così conclude la Radio di Mosca.

I comunisti bulgari reclamano lo scioglimento della Camera

STOCCOLMA, marzo

I comunisti bulgari reclamano lo scioglimento della Camera e le nuove elezioni rifletteranno la nuova situazione politica del Paese.

Il giornale degli operai comunisti *Robotnicekge Delo* scrive che l'età degli elettori deve essere ridotta perchè si spera che la gioventù comprenderà i segni dei tempi meglio delle vecchie generazioni. Anche le donne dovrebbero partecipare alle elezioni.

Mosca continua la sua propaganda per bolscevizzare il Paese sapendo che le decisioni favorevoli alla sua politica possono essere prese secondo i metodi democratici.

Amaro umorismo nell'Italia bonomiana

LISBONA, marzo.

Il giornale umoristico romano « Marforio » caratterizza il contegno degli anglo-americani verso l'Italia nella seguente serie di vignette:

Vignetta 1. Churchill e Roosevelt stringono la mano ad un italiano e dichiarano « Caro cittadino italiano, noi naturalmente dobbiamo riconoscere che tu hai cacciato via il fascismo ». Vignetta 2. Si piglia l'italiano quasi per il colletto: « Ma non possiamo però dimenticare che tu hai collaborato con lui per 22 anni ». Vignetta 3. Si tira su l'italiano atterrato: « Ciò non significa però che noi trascuriamo il nostro aiuto ai partigiani ». Vignetta 4. Si getta nuovamente l'italiano per terra: « Ma le colonie non te le restituiremo in nessun caso ». Vignetta 5. Churchill e Roosevelt all'italiano che ha tratto il corpo e l'anima infranti: « Tuttavia ti sarà inviato un vapore carico di medicinali ». Vignetta 6. L'italiano [illegible] picchiato: « Ma non devi [illegible] senza il permesso delle autorità anglo-americane ». Vignetta 7. Di nuovo amichevolmente: « In ogni caso, ritorna al tuo lavoro e in seno alla tua famiglia ». Vignetta 8. « ... Ma non prima di aver combattuto contro il Giappone ». Vignetta 9. L'italiano [illegible] ora abbattuto e curvo. Churchill e Roosevelt gli [illegible] l'ultimo saluto: « E oltre a tutto hai una grande fortuna. Quando la guerra sarà finita, potrai provare le nostre nuove lamette per rasoi ».

L'aumento inverosimile dei prezzi dei prodotti farmaceutici è una delle manifestazioni peggiori verificatesi nell'Italia invasa e che riducono la vita dei romani ad un inferno. Tutti i prodotti farmaceutici che si trovano soltanto al mercato nero e che si possono comperare soltanto a prezzi iperbolici, hanno subito l'aumento del 50 per cento.

Le poche fabbriche di prodotti farmaceutici sono diventate in pochi mesi miliardarie. Il peggio è tuttavia che proprio i grandi utili incoraggiano farmacisti e ciarlatani a gettare sul mercato dei medicinali, che causano piuttosto la morte che la guarigione e tutto ciò con l'acquiescenza delle autorità italiane e anglo-americane.

Un controllo dei medicinali viene reso impossibile dal fatto che proprio il personale degli uffici sanitari fa parte di questa losca speculazione.

Il comitato di soccorso, fondato a Firenze il 24 dicembre u. s. è sempre in attesa dell'arrivo degli aiuti degli anglo-americani alla popolazione fiorentina. I preparativi sono stati organizzati in grande stile ma ancora nemmeno una scatola di conserva di origine americana è giunta attraverso questo ufficio in mano ai fiorentini. Tragica è la situazione degli ospedali dove si assiste giornalmente a scene strazianti causate dall'impossibilità di recare aiuti.

A tutto ciò si deve aggiungere la durezza dell'inverno che significa per la popolazione una catena di gravi preoccupazioni, poichè essa non ha a sua disposizione nè combustibile, nè corrente elettrica.

Quale conseguenza si è manifestata, anche a causa della denutrizione, un'epidemia d'influenza che è quasi impossibile combattere perchè a Firenze non c'è nemmeno una farmacia che sia in grado di rendere aspirine o altri medicinali contro l'influenza.

Gli affari prosperano

Cominciano i prestiti americani ai Paesi "liberati„ e da "liberare„

STOCCOLMA, 14 marzo.

I rappresentanti del governo dei Paesi Bassi e di undici Banche di Nuova York hanno firmato un accordo per un prestito di un anno di 100 milioni di dollari ai Paesi Bassi, che si ritiene condurrà ad ulteriori prestiti in grande scala a vari membri delle Nazioni Unite. Il prestito verrà impiegato per la ricostruzione dei trasporti e dei servizi pubblici.

I Paesi Bassi erano rappresentati dall'ebreo dott. Alexander London, e le banche dal presidente della « Chase National Bank », Winthrop Aldrich.

Il prestito — secondo quanto comunica l'Agenzia Infor — comincerà a funzionare solo quando verrà abrogata la legge Johnson, cosa che i circoli finanziari e l'opinione pubblica di Washington considerano già una conclusione predeterminata.

I banchieri stanno esaminando altri prestiti, fra i quali quello di 50 milioni di dollari alla Norvegia, di 25 milioni di dollari alla Cecoslovacchia, di 75 milioni di dollari alle Indie olandesi, e probabilmente quello di più di 100 milioni di dollari alle due corporazioni recentemente costituite a Londra con l'appoggio della Banca d'Inghilterra per i prestiti di ricostruzione a varie società britanniche.

Alcuni giornali del Regno Unito pongono in rilievo che l'intervento inglese attraverso la Banca d'Inghilterra è stato accolto dai finanzieri americani soltanto per le operazioni trattate con le due corporazioni britanniche di recente costituzione.

Ciò è sintomatico, non soltanto dell'interesse statunitense di escludere l'« alleato » dagli affari economici con le Nazioni Unite, ma anche per il fatto che le trattative già risolte o in corso, si sono svolte e svolgono tra l'altro con l'Olanda la Norvegia che rappresentano due dei principali elementi costitutivi del progettato « blocco occidentale », di cui l'Inghilterra si era fatta iniziatrice or sono due mesi.

Movimento filofascista di marca inglese

BERNA, marzo.

Non ostante il grande riserbo si apprende da Gibilterra che sarebbero stati effettuati numerosi arresti di ufficiali e civili partecipanti al movimento filo-fascista « Pace e giustizia sociale ».

Tra i nuovi arrestati sarebbero anche due alti funzionari del Colonial Office. Negli Stati Uniti un giornale del *New Yersey* che aveva pubblicato notizie sul movimento, è stato sequestrato perchè, secondo le autorità, si tratta di segreto militare.

Nei territori invasi

L'incapacità "alleata„ di amministrare le popolazioni civili

GINEVRA, 14 marzo.

L'incapacità dei generali anglo-americani di riconoscere che anche la popolazione civile deve vivere e che i territori europei occupati dagli « alleati » patiscono la fame, è commentata dal periodico inglese *New-Staatesman*.

Malgrado tutte le promesse degli « alleati » fin'ora non sono stati inviati viveri di una certa importanza perchè, come scrive il giornale, l'Unrra dipende completamente dalle autorità militari di Washington.

« Non mancano soltanto viveri — scrive il giornale — ma anche mezzi di trasporto, semi e macchine agricole. Ma nè l'uno nè l'altro arriverà in Europa nel quantitativo richiesto e nel tempo desiderato se le decisioni in merito saranno lasciate in avvenire come al presente nelle mani dei generali ».

La Gran Bretagna ha necessità di viveri e di materie prime

LISBONA, 9 marzo.

E' interessante conoscere i motivi per cui, in questi giorni, i Comuni hanno adottato un decreto-legge che porta da 75 a 200 milioni di sterline il limite dei crediti per l'esportazione prevista dall'atto del 1939.

Secondo quanto dirama l'Agenzia Infor, Dalton, presidente del *Board Trade*, ha specificato che malgrado l'aumento almeno del doppio del costo delle esportazioni, la misura rappresenterebbe un aumento reale di circa un terzo nel limite dei crediti ed inoltre si spera che i prezzi diminuiranno progressivamente. Si è definito l'aumento come un incentivo alle esportazioni: se questo credito si rivelasse insufficiente non si farebbe che accrescerlo. Dalton ha messo in evidenza che non si poteva [illegible] troppo largamente sul credito per la ripresa del commercio, [illegible] l'Inghilterra aveva la necessità, fra breve, di viveri e di materie prime in cambio delle sue esportazioni.

Epidemia di tifo in Romania

GINEVRA, 13 marzo.

L'Ufficio della sanità pubblica romena rende noto che l'epidemia di tifo petecchiale si diffonde sempre più e si estende a tutta la Romania, come informa la radio di Bucarest. Le vittime di tale epidemia si contano ormai ad alcune decine di migliaia.

Il processo a Parigi contro l'Ammiraglio Estava

MADRID, 13 marzo.

La Radio spagnola informa che un gran numero di poliziotti armati di mitragliatrice hanno sorvegliato ieri mattina i pressi del Palazzo di Giustizia di Parigi, attorno al quale si accalcavano centinaia di persone desiderose di assistere alla discussione del processo contro l'Ammiraglio Esteva.

Il processo è strettamente interessante in quanto stabilirà un precedente per giudicare se l'obbedienza agli ordini di Pétain costituisca « intelligenza » con il nemico.

Procuratore è il generale Jean Corneau che molti anni fa pronunciò la requisitoria contro Mata Hari, la famosa spia della prima guerra mondiale.

Una Nazione verso la rovina

LISBONA, 9 marzo.

Quanto sia grande il malcontento del popolo siciliano è chiaramente dimostrato da un articolo polemico di un quotidiano palermitano in seguito alle recenti dichiarazioni di Bonomi e cioè che « in questo momento l'Italia deve dare agli alleati e non chiedere ».

Questa frase, così dice il giornale, è offensiva per un popolo che tutto ha dato perfino l'onore per mettersi dalla parte degli alleati. Noi dimenticammo, così continua il giornale, la rovina di una intera nazione e offrimmo quello che ancora avevamo: la flotta, viveri, i monumenti. In breve tutto. E ora si vuole da noi ancora di più. La parola « dare » nella bocca del ministro ottantenne significa dare la vita ed il sangue per una causa che non è la nostra e che è ben lungi dal risolvere i nostri problemi che hanno nome fame e miseria ». Il foglio conclude dicendo che bisogna dire all'ottantenne ministro Bonomi che prima di tutto è necessario vivere e poi di filosofare. « E noi non viviamo ».

Quasi tutta l'Indocina sotto il controllo giapponese

TOKIO, 13 marzo.

Ad eccezione di Dang e Mencye, settori ai confini settentrionali della Indocina francese dove le truppe indocinesi continuano la resistenza, tutta l'Indocina francese si trova ora sotto il controllo delle truppe giapponesi come informa l'Agenzia Domei.

Tutta la zona centrale e meridionale del Paese dal 11 marzo si trova completamente in mano giapponese.

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.35. Ufficio Pubbl. 3.59

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Il controllo quindicinale delle tessere del lavoro

sarà effettuato venerdì 16 sabato 17 e lunedì 19

Nelle giornate di venerdì, sabato e lunedì 16, 17 e 19 marzo sarà effettuato il controllo quindicinale sulle tessere del lavoro rilasciate. Pertanto tutti i possessori di queste dovranno presentarsi alla Commissione stessa che ha provveduto al rilascio tenendo conto che le nuove sedi risultano così stabilite:

1a Commissione, via Bellini 3; 2a Commissione, via Bellini 3; 3a Commissione, via Treppo 2; 4a Commissione, via Treppo 2; 5a Commissione, via Luigi Moretti 1; 6a Commissione via Luigi Moretti 1; 7a Commissione, via Treppo 2; 8a Commissione, via Treppo 2; 9a Commissione, via Treppo 2; 10a Commissione, via Armando Diaz 69; 11a Commissione, piazzale Cavedalis 1; 12a Commissione, Via Treppo 2; 13a Commissione, via Luigi Moretti 1; 14a Commissione, via Mentana 1; 15a Commissione, via Mentana 1; 16a Commissione, piazzale Cavedalis 1; 17a Commissione, piazzale Cavedalis 1; 18a Commissione, via Treppo 2; 19a Commissione, via Treppo 2; 20a Commissione, via Armando Diaz 69.

Si avverte che Enti, aziende commerciali, industriali, artigiane, ecc. potranno a mezzo di un solo incaricato ottenere il visto di controllo per tutti i dipendenti e che i capifamiglia potranno far regolarizzare anche le tessere dei familiari dediti alla cura della casa ed allo studio, tenendo presente che sarà competente alla regolarizzazione delle tessere quella Commissione nella cui giurisdizione ha sede l'Ente e l'azienda. Si avvertono tutti coloro che devono regolarizzare la tessera del lavoro che trascorsi i tre giorni in cui saranno possibili come precedentemente comunicato, di una ammenda di L. 50

Distribuzione filati da aguglieria per i Comuni del 7° Mandamento

Il Consorzio Grossisti Tessuti e Prodotti dell'abbigliamento «Congrat» rende noto che sono stati immessi al consumo i filati da aguglieria (da calze) per i possessori della carta annonaria generi vari di IX emissione rilasciata dai Comuni di: Basiliano, Campoformido, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo, Pradamano, Reana del Roiale e Tavagnacco.

Questi filati, che saranno distribuiti contro ritiro del tagliando n. 29 in misura di una matassa di gr. 50 (prezzo L. 18) ogni persona, saranno acquistabili presso i seguenti dettaglianti:

Battignol Luigi, via Cesare Battisti; Alessi Giuseppe, via Cavour; Feruglio Carmen, via del Monte; Cosciello Bruno, via del Monte; Querini sorelle, piazza Mercato Nuovo; Molina Angela, piazza Mercatonuovo, Querini Mario, via Poscolle; U.P.I.M., via Vittorio Veneto; Driussi sorelle, via Cavour; Sturolo Enrico, via del Monte; Marussigh Pietro, piazza Mercato Nuovo; Terreghini Tullio, via Mercatovecchio; Trombetta Antonio, via Paolo Canciani; D'Orlando Morchetti Ida, via Mercatovecchio; Ermacora Linda, piazza Mercato Nuovo; Battaglia Ottavio, via B. Stringher; Canova Umberto, piazza Mercato Nuovo; Poletto Velia, via Poscolle; Ciani Ambrogio, via «Savorgnana»; Linda Angelo, via Paolo Canciani; Pisbello Guglielmo, via Gemona; Agnolo «Al Nuovo Teatro» via Vittorio Veneto; Agnolo «S. Cristoforo», via Padadio; Agnolo «Mercatonuovo», piazza Mercato Nuovo; Felizzo Giovanni, via Poscolle; Fattori Romeo, via Rialto; Costantini Angelo, via Vittorio Veneto.

La distribuzione avrà immediato inizio.

Annonaria

Distribuzione frattaglie bovine e di salumi da cuocere

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che continua il turno di distribuzione di frattaglie suine e salumi da cuocere con la seguente grammatura: frattaglie suine con osso e milza e polmone gr. 250 pro capite; frattaglie suine senza osso e salumi da cuocere gr. 100 pro capite.

Per il prelevamento è valido il tagliando n. 127 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione.

La vendita al pubblico avrà luogo presso le norcinerie.

Si avvertono i consumatori che il tagliando n. 127 della sopra indicata è valido solamente fino al giorno 18 corrente dopo di che dovrà ritenersi scaduto

Distribuzione di tabacchi e cartine

La distribuzione tabacchi per le due prime settimane di marzo (4113 corrente) avverrà nel Capoluogo con le consuete modalità nei giorni 15 e 16 corrente. Saranno posti in vendita i seguenti generi:

Trinciato forte 50 per cento — Sigari toscani 40 per cento — Sigarette Macedonia 10 per cento.

Razione individuale complessiva 40 grammi — I rivenditori staccheranno dalla nuova tessera nazionale tabacchi i bollini N. 10 e 11. Saranno inoltre posti in distribuzione quantitativi limitatissimi di cartine per sigarette.

Solidarietà civica

La gara sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati devolute a mezzo del nostro giornale:

Sindacato Fascista Veterinari (per onorare la memoria del dott. G. B. Delani), L. 500; Delia e Raffaello Sbuelz (nel secondo anniversario della morte della nonna Caterina Prich), L. 100.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Al Rifugio Bambin Gesù. - Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Arnaldo Armani, L. 150; Armano Armani, 100.

Al Tempio Ossario. - Per onorare la memoria di Italico Ronzoni: famiglia Antonio Pinto, L. 500.

ALTRE OFFERTE

Al Rifugio Bearzi - Per onorare la memoria della defunta Anna Riblis ved. Artuso gli amici e colleghi del figlio Romano: Cesare Lappetito lire 50, Giuseppe Lavezzi 50, Ruggero Pilosio 50, Andrea Scudiero 50, Adriano Benuzzi 25, dott. Pietro Chiancone 20, dott. Giuseppe Scalise 20, Giuseppe Petini 20, Filippo Caracciolo 20, Renato Ciolli 20, Mario Del Negro 10 Francesco Bovenzi 5, Guerrino Bortuzzo 5, Mileto Bertoni 20, Ottavio Battaglia 20, Odorico Politi 5, Natale Vidoni 10.

Alla Conferenza Giov. S. Vincenzo de' Paoli di S. Giacomo. - Arturo Palage ha offerto L. 500 quale oblazione.

All'Unione Italiana Ciechi. - Per onorare la memoria di Ernesta Stacul ved. Fedrico: Caterina Petronio, L. 15; famiglia Cardoni, 25. Per onorare la memoria di Francesco Duretto: Gino Dalla Mura, L. 50. Per onorare la memoria di Berna Zanutto Ceretti: Gemma Dalla Mura, L. 100, Feltrinol Merici, 20. Per onorare la memoria di Luigi Facci hanno versato L. 50 ciascuno i signori: Gino Dalla Mura, Fernando Tosolini, arch. Cesare Miani.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. - Per onorare la memoria della co. Zanardi Landi e figlia: co. Paola di Colloredo, L. 250; S. A. Forniture tecniche industriali, 100; S.A.I. T.A., 300.

All'Orfanotrofio Tomadini. - A. Gori, L. 150; fam. Bauzato, 100; mons. Dall'Oste, 220; don Silvio Porisiensi, 1000; don Gattesco, 100; Toniutti, 500; Agnola, 500; G. Marzotto, 500; A. del Torso, 274; Armellina Costantini, 1000; Piazzogna, 50; V. Asti, 200; Fr. Clocchiatti, 250; Fortunato, 150.

Opera Balilla

Comunicazione

Il giovane interprete che ha contribuito al salvataggio di materiale dell'Opera Balilla durante l'incendio dell'Asilo Marco Volpe causato dagli spezzoni incendiari lanciati dal nemico nella serata di mercoledì 7 marzo, è pregato di voler passare presso la Segreteria dell'O.B. in via Fabio Asquini, per informazioni.

Notizie alla Croce Rossa Italiana

Tramite il Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra sono giunte notizie di civili delle terre invase e dall'estero.

Non potendo recapitarle per insufficienza di indirizzo del destinatario, gli interessati sono pregati di passare all'Ufficio provinciale prigionieri ricerche e servizi connessi (C.R.I. via Torriani n. 4 a ritirare la corrispondenza che li riguarda.

Dai civili delle terre invase:

Anello Antonio da Fallauto Maria, Aloi Domenico da Salvo Antonino; Abate Giuseppe da Ruta Maria; Busecca Antonino da Busacca Tullio; Belardo Giovanni da Margarita Maria Grazia; Comella Nicola da Comella Teresa ed Emilio; Cerra in Cigliotti Vincenzina da Cerra Antonio; Cadau Giovanni da Bonavia Ada; Cuffari Carmelo da Cuffari Antonino; Dalla Salvatore da Della Paolo; Del Cul Urbano da Forte Pietro; Giannolo Vincenzo da Palazzolo Maria; Greco Carmelo da Petralia Grazia; Longobardo Emanuele da Longobardo Giovanni; Norrito Matteo da Turano Anna; Natola Pietro da Natola Maria; Pirina Nelva da Carletti Isabella; Pastino Nicola da Summo Francesco; Scoleri Ermando da Scoleri Rocco; Savasta Mario da Savasta Giovanni; Simonetto Vincenzo da Murgo Onorina; Tummino Giovanni da Solafia Maria; Vianelli Ester da Abbarella Regina; Vulcano Francesco da Vulcano Antonio; Vadalà Antonino da Romeo Giuseppe; Zanini Ester da Zanini Manlio; Costagli Fosco da Costagli in Scuderi Laura; Catania Angelo da Bianca Francesco; Cusumano Francesco di Cusumano Vincenzo; Cammarata Antonio da Domina Francesco; Cavallo Vincenzo da Cavallo G. Batta; De Julis Giuseppe da De Julis Francesco; Mancieri Giorgio da Modica Natale; Milici Salvatore da Milici Giuseppe.

Dai civili dall'estero:

Amato Vincenzo da Amato Immacolata; Feriore famiglia da Sferlozza Elvira; Grech Bonoorts Carmelo da Sullivan Francis; Guidotto Salvatore da Guidotto Vincenzo; Ortolan Eva da Grigiol Augusta; Simoni Teresa da Pardini Caterina; Silvaggio Salvatore da Silvaggio Vincenzo; Zuliani Pierina da Zuliani Ferruccio; Del Pup Maria da Endrizo Giuseppe.

Funzione in onore di S. Giovanni Bosco

Domani, venerdì 16, alle ore 7.30, nella chiesetta del Monte dei Pegni, in via Mercatovecchio, sarà celebrata la consueta funzione in onore di San Giovanni Bosco, alla quale sono invitati particolarmente i cooperatori salesiani e gli ex allievi di don Bosco.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

13 marzo 1945

NATI	1
MORTI	4
MATRIMONI	2

NASCITE

Veritti Stefano (I nato) di dott. Luciano e di Variola Amelia.

MATRIMONI

Maseratti Dante falegname con Iranzo Santa sarta; Selmuzero Vittorio agricoltore con Regis Ninfa casalinga.

MORTI

Leandaro Tonino di Elio di anni 23 agricoltore; Dotto Desinano Caterina fu Felice di anni 46 casalinga; Selva Dino fu Agostino di anni 43 sottufficiale E. R.; Dell'Oste Santa ved. Periotti fu Giuseppe di anni 86 casalinga; Del Fabro Alessandro fu Francesco di anni 45 pensionato; Driussi Francesco di Giuseppe di anni 37 impiegato; Tomat Luigi di Massimino di anni 36 impiegato; Blasoni Maria ved. Rossi fu Pietro di anni 85 casalinga; Zilli Evangelista di Placido di anni 20 carrettiere; Conti Giuseppe di Amedeo di anni 4; Missana Giorgio di Maria Luigia di mesi 3; Tericher Marina di Esterina di mesi 13; Venuti Giuseppe fu Girolamo di anni 90 invalido; Guacci Saverio fu Luigi di anni 74 pensionato; Benato Delfina di Gino di giorni 15; Paoluzzi Marino fu Giovanni di anni 56 manovale; Ferondo Fiore fu Filippo di anni 84 agricoltore; Rizzi Renzo di Vittorio di anni 20 studente; Macor Gloria di Isabella di anni 1; Schiffo Comuzzi Amalia fu Giorgio di anni 53 casalinga; Missio Luigia ved. Rossi fu Luigi di anni 83 casalinga; Della Bianca Enrica fu Giuseppe di anni 79 casalinga; Odorico Giacomo fu Leonardo di anni 56 operaio; Borroni Candida ved. Maddalozzo fu Andrea di anni 53 casalinga; Marchiol Teresa ved. D'Ambrogio fu Domenico di anni 80 casalinga; Toffoletti Anna fu Giorgio di anni 60 casalinga; Fiaibono Qualesso Maria fu Giacomo di anni 83 casalinga; Zabeo Luciano di Marianna di mesi 1; Zellinger Qualtiero fu Teodoro di anni 67 pensionato; Beltrame Benedetto fu Filippo di anni 65 albergatore; Pianina Maria ved. Iacuzzi fu Francesco di anni 87 casalinga.

Atto onesto

La sera del 7 corrente, durante l'incursione aerea nemica, la sig. Maria Gismano, fattorina in servizio presso il Comando provinciale del servizio ausiliario femminile, rinveniva in via Rialto una borsetta da signora contenente documenti, denaro e oggetti personali.

La Gismano, ricercava la proprietaria e le restituiva la borsetta, offrendo un bell'esempio di onestà e di coscienza civica.

Agricoltore ferito gravemente da mitragliamento aereo

E' stato accolto all'Ospedale Civile di Cividale, l'agricoltore Pietro Trin di Giovanni di 24 anni da Ipplis per gravi ferite d'arma da fuoco in varie parti del corpo; la prognosi è riservata. Il giovane è stato colpito da mitragliamento aereo mentre percorreva una strada di campagna.

Minime di cronaca

Guerrino Cimenti fu Pietro, dimorante in via Tricesimo 157, ha denunciato alla Polizia di aver smarrito il portafoglio contenente 1700 lire e documenti personali.

Uguale disavventura toccava a Giuseppe Teti di Francesco di 25 anni abitante in via Zara 5; il suo portafogli conteneva 200 lire e carte annonarie.

Ad Emilio Ciani fu Vittorio di 50 anni dimorante in via Buttrio 84, ignoti rubavano 12 galline, due coperte imbottite e diverse lenzuola.

Smarrimento

Smarrita sabato 10 corrente nei pressi del chioschetto Distributore Benzina di Piazzale Osoppo cassetta contenente documenti di nessun valore per i terzi, dimensioni circa centimetri 65 per 35. Lauta mancia riportando almeno i documenti alla Società Friulana di Elettricità di Udine.

Portafoglio smarrito

Tratto vicolo Paradiso Tabacchino Ricupero via Grazzano contenente 2500 lire circa, documenti personali. Pregasi rinventore consegnare almeno documenti insostituibili, Vicolo Paradiso 5.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Un fienile in fiamme a Casasola di Majano

Per cause non ancora accertate, si sviluppava un violento incendio nel fienile di Leopoldo Fabbro fu Pietro di 68 anni, dimorante a Casasola di Malano. Oltre al fabbricato, andavano distrutti parecchi quintali di foraggio, attrezzi agricoli. Il danno, coperto d'assicurazione, si aggira sulle cinquantamila lire.

Mentre scendeva dalle scale il cinquantaseienne Antonino Valerio fu Angelo residente in vicolo Chiuso 2, scivolava accidentalmente e, cadendo, si fratturava la gamba sinistra. Al nostro Ospedale l'infortunato è stato accolto e dichiarato guaribile in 30 giorni.

Oggi, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, decedeva

Rodolfo Magini

DI ANNI 80

Costernati ne danno il doloroso annuncio i figli: ing. ANTONIO con la CONSORTE, NANDO con la CONSORTE, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il giorno 16 corrente alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, li 14 marzo 1945.

Nelle prime ore del 14 marzo serenamente spirava

Luigi Criscuoli

Ispettore Capo FF. SS. a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la MOGLIE, i FIGLI e tutti i CONGIUNTI.

TRIGESIMO

Il 16 corrente mese, alle ore 7, nel trigesimo della scomparsa del compianto

avv. Vincenzo Raimondi

nella Chiesa delle Suore Orsoline sarà celebrata una ufficiatura funebre.

Cividale, 15 marzo 1945.

Guanto rinvenuto

E' stato depositato all'Ufficio Pubblicità in via S. Francesco un guanto in pelle scura foderato in lana, usato.

Anello rinvenuto

E' stato rinvenuto in via S. Lazzaro un anello d'argento con iniziali. Il proprietario potrà rivolgersi all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

VINICIO e RENATA DE BARBA annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

Ornella

Udine, 10 marzo XXIII.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: NOTTE D'INCANTO, con Marika Rokk. Ore 14.

GARIBALDI: DUE CUORI SOTTO SEQUESTRO, con A. Falconi - Ore 14.

PUCCINI: IL FORNARETTO DI VENEZIA, con Clara Calamai. Ore 14.